

REGIONE TOSCANA
AREA DI CCORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
GRUPPO DI COORDINAMENTO GENERALE R.T./ENTI
LOCALI/ARTEA

Riunione del 8 marzo 2011

Il Gruppo di coordinamento generale costituito tra Regione Toscana, Enti locali ed Artea si è riunito presso gli uffici regionali il giorno 8 marzo 2011 alle ore 15 per l'esame dei seguenti argomenti:

1. Misure forestali 226 e 227 del PSR. a) Verifica possibilità pagamenti da parte di Artea alle imprese esecutrici dei lavori; b) Relazione nei pagamenti tra anticipi e saldi (*richiesta di UPI Toscana e settore G. Vignozzi*);
2. Misura 216 del PSR "Sostegno agli investimenti non produttivi" Graduatorie domande fase 3 e Bando fase 4 (*richiesta UPI Toscana*);
3. Misura 311 del PSR. Quesito su impianti ad energia alternativa (*richiesta UPI Toscana per Prov. di Firenze*);
4. Misure 121 del PSR. Quesito per consegna attrezzature in conto prova (*richiesta UPI Toscana per Prov. di Firenze*);
5. PSR 2007/2013. Interpretazione su domanda di pagamento (*richiesta UPI Toscana per Prov. di Firenze*);
6. Valutazione sulla procedura indicata dal paragrafo 1.1.11 Recuperi e Contenzioso del DAR (*richiesta ARTEA dott. Segati*);
7. Commissioni provinciali C.I.S.O.A. Commissione per l'integrazione dei salari degli operai delle imprese agricole L. 457/1972. Nomina rappresentanti (*richiesta Area E. Favi*);
8. Varie ed eventuali.
 - 8a) PSR 2007/2013. Interpretazione su ammissibilità fienili in assenza di UPZ (*richiesta UPI Toscana per Prov. di Livorno*);
 - 8b) PSR 2007/2013. Interpretazione su cantierabilità (*richiesta UPI Toscana per Prov. di Pisa*).

Presenti alla riunione:

Regione Toscana

- ◆ Enrico Favi – Area di coordinamento sviluppo rurale
- ◆ Lorenzo Drosera – settore Programmazione comunitaria dello sviluppo rurale
- ◆ Roberto Pagni – settore Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare

Presenti anche i seguenti funzionari regionali: Stefania Bellini, Lucio Cianciosi, Elisa Del Pianta, Franco Di Nardo, Giovanni Filiani, Mirella Giannotti, Luigi Nunziata, Sabrina Nuti, Marina Passalacqua.

UPI Toscana

- ◆ Paolo Bucelli
- ◆ Stefano Boncompagni

UNCCEM Toscana

- ◆ Marina Lauri
- ◆ Francesco Benesperi
- ◆ Enio Rossi
- ◆ Luca Vinciarelli
- ◆ Giorgio Pinzi

ARTEA

- ◆ Cristina Pieragnoli
- ◆ Stefano Segati

In riferimento agli argomenti all'ordine del giorno, il Gruppo di coordinamento ha assunto le seguenti determinazioni:

1. Misure forestali 226 e 227 del PSR. a) Verifica possibilità pagamenti da parte di Artea alle imprese esecutrici dei lavori; b) Relazione nei pagamenti tra anticipi e saldi (richiesta di UPI Toscana e settore G. Vignozzi);

UPI ha posto due problematiche:

- la prima è la verifica della possibilità, tramite Artea, di effettuare i pagamenti, ove i beneficiari finali sono le Province, direttamente ai fornitori. Ciò per superare le difficoltà delle Province derivanti dal rispetto del patto di stabilità;
- la seconda, indotta soprattutto dalle difficoltà di bilancio degli enti pubblici, riguarda la necessità di poter coprire l'intero investimento con anticipazioni e acconti (per stato di avanzamento).

In ordine alle due questioni sopra esposte, dopo approfondita riflessione, si è concordato che a livello tecnico le proposte non sono percorribili a causa di vincoli normativi.

Sulla seconda questione però si è deciso di verificare se, a livello politico, può essere trovata una soluzione creando una sorta di fondo di rotazione per gli enti pubblici. Tale fondo interverrebbe a copertura della quota eccedente l'anticipo e l'acconto. Ogni prelievo sarebbe restituito dall'ente pubblico nel momento in cui riceve da Artea il saldo finale del contributo.

2. Misura 216 del PSR "Sostegno agli investimenti non produttivi" Graduatorie domande fase 3 e Bando fase 4 (richiesta UPI Toscana)

Viene concordata l'esigenza di un incontro tecnico tra gli Enti ed il settore faunistico venatorio per la soluzione di problemi vari specifici della misura e per avviare i lavori del nuovo bando della fase 4.

3. Misura 311 del PSR. Quesito su impianti ad energia alternativa (richiesta UPI Toscana per Prov. di Firenze)

A causa dell'assenza del referente regionale, è stato deciso che il dirigente di riferimento provveda a convocare una riunione con ARTEA, UPI e UNCEM per approfondire le problematiche presentate da UPI Toscana e di dare riscontro alla segreteria del gruppo di coordinamento sui risultati conseguiti.

Nell'occasione è emersa da parte di UPI, UNCEM e ARTEA l'esigenza di approfondire gli esiti del parere dell'avvocatura regionale a proposito della Mis. 112. Anche su tale questione il dirigente regionale dott. Tarducci provvederà agli approfondimenti richiesti.

In allegato gli esiti dell'incontro del 23/3/2011 sui temi in oggetto (**Allegato 1. Misura 311 – Allegato 2. Misura 112**)

4. Misure 121 del PSR. Quesito per consegna attrezzature in conto prova (richiesta UPI Toscana per Prov. di Firenze)

Dopo la presentazione del quesito posto dalla Provincia di Firenze in merito all'acquisto di attrezzature consegnate in conto prova, è stato condiviso che ai fini dell'ammissibilità della spesa si tenga conto di quanto segue:

“Il bando della fase 2 al paragrafo 10.1 “Tipologia di spesa ammissibili – Normativa di riferimento” del bando della misura 121 – rinvia, ai fini dell'ammissibilità delle spese, a quanto previsto nel PSR della Toscana e al DAR con riferimento al paragrafo 3.1.3 della DGR 865/2008 e sue s.m.i..

In particolare al paragrafo 3.1.3.1.1. “Riferibilità temporale al periodo di vigenza dei finanziamenti” della suddetta deliberazione si stabilisce che “in caso di investimenti sostenuti da soggetti privati, l'ammissibilità delle attività (inizio dei lavori per le opere o acquisto del bene per gli investimenti mobili), e delle relative spese decorre dalla data di ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese propedeutiche alla stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, visure catastali ecc.), che comunque non possono essere antecedenti i 12 mesi dalla ricezione della domanda”.

In aggiunta a ciò si ricorda che il DAR versione 14, approvato con DGR 685/2010 e s.m.i, al paragrafo 3.2.3 “inizio lavori” alla lettera c) recita che “per i progetti che prevedono investimenti in macchinari e attrezzature l'impresa richiedente deve dimostrare che i documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto, fatture dei beni acquistati) sono stati emessi in date successive alla data di ricezione della domanda di aiuto”.

5. PSR 2007/2013. Interpretazione su domanda di pagamento (richiesta UPI Toscana per Prov. di Firenze)

Il dott. Bucelli per UPI informa sulla necessità di definire puntualmente le disposizioni dei bandi e del DAR in riferimento alle domande di pagamento finale ed alle date e tempi di presentazione della relativa documentazione a corredo (es. fatture e pagamenti a saldo, certificazione di conformità degli impianti e comunicazione di fine lavori alla D.I.A.).

Viene deciso di integrare questa verifica nei lavori del Gruppo costituito per la predisposizione dei manuali per le procedure di istruttoria e di accertamento finale.

6. Valutazione sulla procedura indicata dal paragrafo 1.1.11 Recupero e Contenzioso del DAR (richiesta ARTEA dott. Segati)

Il dott. Segati di ARTEA illustra la questione che riguarda il recupero di indebiti, parziali o totali, percepiti dal beneficiario. Nel merito viene posta la necessità di migliorare il rapporto di collaborazione con gli Enti ai quali compete l'atto formale di recupero, mentre Artea si occupa della riscossione degli indebiti anche mediante compensazione. Viene proposta una revisione delle procedure.

A tale scopo ARTEA lascia una proposta che si allega (**Allegato 3**).

7. Commissioni provinciali C.I.S.O.A. Commissione per l'integrazione dei salari degli operai delle imprese agricole L. 457/1972. Nomina rappresentanti (richiesta Area E. Favi)

Le Commissioni provinciali CISOA sono le commissioni preposte a deliberare il trattamento sostitutivo della retribuzione per gli operai agricoli, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che sono stati sospesi temporaneamente dal lavoro per intemperie stagionali o per altre cause non imputabili al datore di lavoro o ai lavoratori.

Nella legge che disciplina il funzionamento e la composizione delle suddette Commissioni era stata prevista la partecipazione di un funzionario del Ministero dell'agricoltura e foreste (articolo 14 della L. 457/1972). Recentemente, però, il MIPAF ha comunicato a tutte le direzioni provinciali e regionali del lavoro che, a seguito della modifica del titolo V della Costituzione, anche la nomina del rappresentate CISOA rientra tra le materie trasferite alle Regioni.

Alla luce della nota del MIPAF, alcune Direzioni provinciali del lavoro hanno sottoposto la questione alla Regione. Dopo approfondimenti il gruppo di coordinamento generale concorda di individuare nelle Province il soggetto competente alla nomina del rappresentante del settore agricoltura nelle Commissioni provinciali CISOA coerentemente con il quadro normativo regionale. A tal fine è stato concordato dal gruppo di coordinamento generale che la Regione Toscana avrebbe inviato le comunicazioni relative sia a tutte le Province che alle Direzioni provinciali del Lavoro (**Allegato 4 e 5**).

8. Varie ed eventuali.

8a) PSR 2007/2013. Interpretazione su ammissibilità fienili in assenza di UPZ (richiesta UPI Toscana per Prov. di Livorno)

Dopo una breve presentazione del quesito posto dalla Provincia di Livorno in funzione della documentazione presentata è stata condivisa l'impossibilità di potere rispondere al quesito semplicemente in modo negativo o positivo.

Al fine di stabilire l'ammissibilità di un investimento sarà necessario verificare, contemporaneamente, il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia riconducibile fra quelli elencati nel bando (si ricorda che include i locali destinati alla conservazione dei prodotti agricoli di derivazione aziendale, indipendentemente dal fatto che tale fase sia precedente o successiva di un vero e proprio processo di trasformazione) ;
- b) che sia congruo rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva ed alle esigenze gestionali dell'UTE oggetto di domanda ;
- c) che sia sostenibile in termini economici.

Il rispetto delle condizioni di cui sopra deve essere desumibile dalla relazione tecnica presentata a completamento (**Allegato 6**).

8b) PSR 2007/2013. Interpretazione su cantierabilità (richiesta UPI Toscana per Prov. di Pisa)

Dopo la disamina del quesito posto dalla Provincia di Pisa è stato condiviso di confermare l'orientamento espresso dal Gruppo di Coordinamento sullo sviluppo

rurale del 12 giugno del 2008. Viene fornita in allegato la risposta del settore al quesito (**Allegato 7**).

Secondo il calendario già predisposto, la prossima riunione del Gruppo di coordinamento è fissata per il giorno 12 aprile 2011.